

RIVISTA DIOCESANA

TORINESE

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

11-M.R.
R E T T O R E
Seminario Arcivescovile
(Torino) P I V O
Tribunale Eccl. Reg. 40.903 - Archivio 44.969

S O M M A R I O

	<i>Pag.</i>
ATTI PONTIFICI	107
Il Sommo Pontefice indice nuovamente pubbliche preghiere per im- plorare la pace e la concordia dei popoli.	
ATTI DELLA S. SEDE	109
Suprema Sacra Congregatio Sancti Officii.	
ATTI ARCIVESCOVILI	110
Lettera di Sua Em. il Cardinale Arcivescovo ai Rev. Parroci.	
ATTI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE	112
Nomine e Promozioni — Necrologio.	
UFFICIO AMMINISTRATIVO DIOCESANO	112
Assicurazioni contro gli incendi — Contributi di Pensione — Di- sposizioni circa la disciplina delle Sale Cinematografiche Parroc- chiali.	
UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO	115
Istruzioni Parrocchiali per il mese di Settembre.	
UFFICIO MISSIONARIO DIOCESANO	116
CASUS SECUNDUS E THEOLOGIA MORALI	116

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Corso Matteotti, n. 11 - Torino (111)

Conto Corrente Postale n. 2 33845

Abbonamento annuo L. 350

♦ FELICE SCARAVELLI fu VINCENZO ♦
TORINO, Via Consolata 12 - Telefono 45.472
SARTORIA ECCLESIASTICA IMPERMEABILI A DOPPIO TESSUTO

Premiata Cereria Luigi Conterno & C. - Torino
Negozio: Piazza Sollerino 3, Tel. 42.016 Fabbrica: Via Montebello 4, Tel. 81.248
Anno di fondazione 1795

Accendicandele — Candele e cibi per tutte le funzioni religiose — Candele decorative — Candele steariche — Cera per pavimenti — Lucido per calzature — Lumini da notte — Luminelli per olio — Incenso — Carboncini per turibolo — Bicchierini per luminarie —

OFFICINA D'ARTE VETRARIA

Cristiano Jorger

Via della Rocca 10 - Torino (1111) - Telef. 82.232

Vetrare istoriate per Chiese dipinte a gran fuoco e garantite inalterabili. Prezzi modici. - Premiato con Gran Diploma d'Onore e Medallia d'Argento dal Minist. dell'Economia Maz.



Premiata Fonderia di Campane

ROBERTO MAZZOLA fu Pasquale

in VALDUGGIA (Vercelli) - Telefono 920
Concerti completi - Costruzioni di incastellature - Materiali scelti - Campane nuove in perfetto accordo musicale con le vecchie
Preventivi e sopraluoghi gratuiti
Casa fondata nel 1400
e premiata in 20 Esposizioni con massime onorificenze

Ditta AGOSTINO PERINO

IMPIANTI - RISCALDAMENTO - VENTILAZIONE
ESSICATORI - LAVANDERIE - CALDAIE
CUCINE PER ASILI, OSPEDALI, COMUNITÀ

TORINO

VIA ROSSINI, 3
TELEFONO 48.002

FABBRICA
OROLOGI DA TORRE
Ennio Melloncello

S E R M I D E (Mantova)

Preventivi a richiesta

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE

PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

TELEFONI: S. B. il Cardinale Arcivescovo N. 47.172 - Curia Arcivescovile N. 45.234
Ufficio Amministrativo N. 45.923 - Tribunale Ecclesiastico Reg. N. 40.903 - Archivio N. 44.969

Atti Pontifici

Il Sommo Pontefice indice nuovamente pubbliche preghiere per implorare la pace e la concordia dei popoli

Non Ci mancano certamente motivi di sommo dolore e al tempo stesso d'immensa letizia. Da una parte Ci si offre lo spettacolo delle moltitudini che in questo Anno Giubilare da ogni contrada della terra accorrono a Roma, e qui rendono una insigne testimonianza di fede concorde, di fraterna unione, di pietà ardente, in tal numero quale, nel corso dei secoli, quest'Alma Città che tanti celeberrimi avvenimenti ha conosciuto, finora non vide mai. E Noi con amorosa sollecitudine accogliamo queste moltitudini senza numero confortandole con paterne esortazioni e proponendo loro nuovi e fulgidi esempi di santità, le richiamiamo, non senza copiosi frutti, sulla via del rinnovamento dei costumi e della vita cristiana.

D'altra parte le presenti condizioni sociali dei popoli si presentano tali al Nostro sguardo da suscitare in Noi le più vive ansietà e preoccupazioni. Molti discutono, scrivono e parlano sul modo di arrivare finalmente alla tanto desiderata pace. Se non che i principii che devono costituire la sua solida base da alcuni sono traseurati, o apertamente ripudiati. Infatti in non pochi paesi non la verità ma la falsità viene presentata sotto una certa veste di ragione; non l'amore, non la carità viene favorita, ma si insinua l'odio e la cieca rivalità; non si esalta la concordia dei cittadini, ma si provocano i turbamenti e il disordine.

Ma, come i sinceri e benpensanti riconoscono, in questa maniera nè si possono giustamente risolvere i problemi che ancora separano le Nazioni, nè le classi proletarie possono essere indirizzate, com'è necessario, verso un avvenire migliore. L'odio infatti non ha mai generato nulla di buono, nulla la menzogna, nulla i disordini. Occorre senza dubbio sollevare il popolo bisognoso a uno stato degno dell'uomo; ma non con la forza, non con le agitazioni, bensì con giuste leggi. Occorre certamente eliminare al più presto tutte le controversie che dividono e separano i popoli, sotto gli auspici della verità e la guida della giustizia.

Mentre il cielo si offusca di oscure nubi, Noi, Che abbiamo sommamente a cuore la libertà, la dignità e la prosperità di tutte le Nazioni, non possiamo non ritornare ad esortare caldamente tutti i cittadini e i loro governanti alla vera concordia e alla pace. Rammentino tutti che cosa apporti la guerra, come pur troppo sappiamo per esperienza: nient'altro che rovine, morte e ogni genere di miseria. Col progredire del tempo la tecnica ha introdotto e apprestato tali armi, micidiali e inumane, che possono sterminare non soltanto gli eserciti

e le flotte, non soltanto le città, i paesi e i villaggi, non soltanto i tesori della religione, dell'arte e della cultura, ma persino i fanciulli innocenti con le loro madri, gli ammalati e i vecchi indifesi. Tutto ciò che di bello, di buono, di santo ha prodotto il genio umano, tutto o quasi può essere annientato. Se pertanto la guerra, soprattutto oggi, si presenta ad ogni osservatore onesto come qualcosa di terrificante e letale, è da sperare che — mediante lo sforzo di tutti e in special modo dei reggitori dei popoli — siano allontanate le oscure e minacciose nubi, che sono tuttora causa di trepidazione, e risplenda alfine tra le genti la vera pace.

Tuttavia, conoscendo che «ogni cosa data e ogni dono perfetto viene dall'alto, scendendo dal Padre dei lumi» (efr. *Jac.* 1, 17), riteniamo opportuno, Venerabili Fratelli, di indire nuovamente pubbliche preghiere e suppliche per implorare la concordia tra i popoli.

Sarà cura del vostro zelo pastorale non solo quella di esortare le anime a voi affidate ad elevare a Dio ferventi preghiere, ma altresì di incitarle a pie opere di penitenza e di espiazione, con cui possa essere placata la maestà del Signore offesa da tanti gravi delitti pubblici e privati.

E mentre, conforme al vostro ufficio, darete notizia ai fedeli di questo Nostro paterno invito, ricordate loro nuovamente da quali principii scaturisca una giusta e durevole pace e per quali vie convenga perseguitarla. Essa invero, come ben sapete, si può ottenere soltanto dai principii e dalle norme dettate da Cristo e messe in pratica con sincera pietà. Tali principii e tali norme infatti richiamano gli uomini alla verità, alla giustizia e alla carità; pongono un freno alle loro cupidigie; obbligano i sensi ad obbedire alla ragione; muovono questa ad obbedire a Dio; fanno sì che tutti, anche coloro che governano i popoli, riconoscano la libertà dovuta alla religione, la quale, oltre allo scopo fondamentale di condurre le anime alla eterna salvezza, ha anche quello di tutelare e proteggere i fondamenti stessi dello Stato.

Da ciò che abbiamo finora detto è facile arguire, Venerabili Fratelli, quanto siano lontani dal procurare una sicura pace coloro che calpestano i sacrosanti diritti della Chiesa Cattolica; proibiscono ai suoi ministri il libero esercizio del culto, condannandoli anche all'esilio e al carcere; impediscono o addirittura proscrivono e distruggono le scuole e gli istituti di educazione che sono retti secondo le norme e i principii cristiani; trascinano con errori, calunnie e ogni genere di turpitudini il popolo e specialmente la tenera gioventù, dalla integrità dei costumi, dalla virtù e dall'innocenza verso gli allettamenti dei vizi e la corruzione.

Ed è chiaro ancora in quale errore siano coloro che insidiosamente lanciano contro questa Sede Apostolica e la Chiesa Cattolica l'accusa di volere una nuova conflagrazione.

Invero non sono mai mancati, né nei tempi antichi né in quelli a noi più vicini, coloro che hanno tentato di soggiogare i popoli con le armi; però Noi mai abbiamo desistito dal promuovere una vera pace; la Chiesa non con le armi, ma con la verità desidera conquistare i popoli ed educarli alla virtù e al retto vivere sociale. Infatti «le armi della nostra milizia non sono carnali, ma potenti in Dio» (*2 Cor.* 10, 4).

Occorre che insegniate tutto ciò con franchezza; poichè allora soltanto, quando cioè i comandamenti cristiani informeranno la vita privata e pubblica, allora soltanto sarà lecito sperare che, composti gli umani dissidi, le varie classi dei cittadini, i popoli e le genti vivano in fraterna concordia.

Le nuove suppliche implorino da Dio che questi Nostri ardenti voti siano appagati; in modo che, con l'aiuto della grazia divina, con virtù cristiana siano in tutti rinnovati i costumi, e le relazioni tra i popoli siano al più

presto talmente ordinate da procurare alle singole Nazioni, frenata la cieca cupidigia di dominare sugli altri, la necessaria libertà dovuta alla Chiesa e a tutti i suoi figli secondo i diritti divini e umani.

Con questa fiducia, impartiamo di cuore a voi tutti, Venerabili Fratelli, al vostro clero e ai fedeli, e a tutti quelli che in modo speciale asseconderanno prontamente queste Nostre esortazioni, la Benedizione Apostolica, auspicio delle grazie divine e della Nostra paterna benevolenza.

Dato a Roma presso S. Pietro. il 19 luglio 1950, XII del Nostro Pontificato.

PIUS PP. XII

Atti della S. Sede

Suprema Sacra Congregatio Sancti Officij

MONITUM

Nonnullae constitutae sunt associationes, impulsu ac ductu, sicut omnibus notum est, partium communistarum, eo spectantes ut pueros puellasque imbuant principiis et institutione, quae materialismum sapiunt et mores christianos religionemque impetunt.

Monentur igitur christifideles huiusmodi associationes, quocumque tegantur nomine, plecti sanctionibus, quas comminatur Decretum S. Officij, latum die 1^a iulii 1949 (AAS, 1949, p. 334).

1) Itaque parentes vel eorum locum tenentes qui, contra praescriptum c. 1372, § 2 CIC et memorati Decreti S. Officij, liberos praedictis associacionibus instituendos tradiderint, ad Sacraenta recipienda admitti nequeunt.

2) Qui vero contra fidem vel christianos mores pueros ac puellas docuerint, incurront in excommunicationem Apostolicae Sedi speciali modo reservatam.

3) Pueri ac puellae autem, quamdui huiusmodi associationum participes sunt, ad Sacraenta admitti nequeunt.

Datum Romae, ex Aedibus S. Officij, die 28 iulii 1950.

MARINUS MARANI

Supremae S. Congr. Sancti Officij Notarius

DECRETUM

PROSCRIPTIO LIBRI

In generali consessu Supremae Sacrae Congregationis S. Officij, Em. i ac Rev. i Domini Cardinales rebus fidei et morum tutandis praepositis, praehabito RR. DD. Consultorum voto, praedamnatum esse declararunt, vi canonis 1399 C.J.C. atque in Indicem librorum prohibitorum inserendum mandarunt librum a Curtio MALAPARTE conscriptum, cui titulus « LA PELLE. Storia e racconto ». (Roma-Milano, ed. Aria d'Italia, 1949).

Et feria V, die 15 junii 1950, S. D. N. D. Pius Divina Providentia Pp. XII, in audiencia Exc. mo ac Rev. mo Domino Adssessori Sancti Officij impertita, relatam sibi Em. orum Patrum resolutionem adprobavit et pubblicari iussit.

Datum Romae ex Aedibus S. Officij, die 16 iunii a. 1950.

PETRUS VIGORITA

Supremae S. Congr. S. Officij notarius.

DECRETUM
PROSCRIPTIO LIBRI

In generali consessu Supremae Sacrae Congregationis S. Officii, Em.i ac Rev.i Domini Cardinales rebus fidei et morum tutandis preepositis, preehabito RR. DD. Consultorum voto, damnarunt atque in Indice librorum prohibitorum inserendum mandarunt librum qui inscribitur:

Bruno UGHI, « LA VIA » 1^a edizione, Istituto Editoriale Cisalpino Milano-Varese, 1948; 2^a edizione, accresciuta, Firenze, CJA editore, 1949.

Et die 16 eiusdem mensis et anni, SS.us D. N. D. Pius Divina Providentia Pp. XII, in audience Exc.mo ac Rev.mo Domino Adserori Sancti Officii concessa relatam Sibi Em.orum Patrum resolutionem adprobavit et pubblicari iussit.

Datum Romae, ex Aedibus S. Officii, die 18 iulii a. 1950.

PETRUS VIGORITA

Supremae S. Congr. S. Officii notarius.

Atti Arcivescovili

Lettera di Sua Em. il Cardinale Arcivescovo ai Rev. Parroci

Venerati Confratelli,

Ancora una volta il S. Padre, grandemente preoccupato per la crescente discordia tra le nazioni, che uscite appena da una guerra micidiale non hanno ancora saputo trovare la via della pace, anzi acuiscono i radicati contrasti, colla lettera indirizzata a tutti i Confratelli nell'Episcopato, riportata in capo a questo numero della Rivista, indice pubbliche preghiere e invita ad opere di penitenza, per implorare la pace e la concordia dei popoli.

Per quanto l'Italia uscita stremata dalla guerra, anche se volesse, non sarebbe in grado di entrare in guerra, tuttavia in caso di una conflagrazione potrebbe essere invasa, colle terribili inevitabili conseguenze. Che possiamo dunque fare noi per opporci a questo grave pericolo? A noi non resta che la forza della preghiera: ed è a questa che il S. Padre con cuore accorato ci invita, perchè il Signore abbia pietà della Patria nostra e del mondo intero, ripetendo col Salmista (67, 31): « *dissipa gentes, quae bella volunt* ».

Sia vostra cura quindi, Ven. Parroci, richiamare i fedeli a intensificare le loro suppliche al Signore, per ottenere questa grazia nel comune interesse. Interponiamo soprattutto la valida intercessione della nostra dolce Madre Maria SS. cui le nostre popolazioni sono ancora tanto affezionate. In ogni parrocchia vi è un Santuario o almeno un altare consacrato a Maria sotto l'uno o l'altro titolo. Chiamate attorno all'immagine della Madonna le turbe dei bambini innocenti; si alternino le madri, le diverse Associazioni di Azione Cattolica, le Pie Unioni per far pressione sul Cuore Immacolato di Maria specialmente colla recita del S. Rosario, o con devoti pellegrinaggi a qualche vicino Santuario a cui tutta la popolazione partecipi.

Proprio oggi festa dell'Assunta i giornali ci hanno portato l'atteso e gradito annuncio, che il S. Padre nella prossima festa di Tutti i Santi proclamerà in S. Pietro il Dogma dell'Assunzione corporea di Maria SS. in cielo. E' la corona gemmata che verrà posta sul Capo di Maria in quest'Anno Santo a compimento degli altri sommi privilegi concessi dal Signore a Colei, che la Chiesa venera Figlia dell'Eterno Padre, Madre del Divin Figlio, Sposa dello Spirito Santo.

Il mese quindi di Ottobre, il mese del Rosario deve essere in ogni parrocchia come un mese di preparazione a questo avvenimento solennissimo. Al vostro zelo, Rev. Parroci, far sì che al mattino od alla sera di ogni giorno tutta la popolazione si raccolga in chiesa a recitare il S. Rosario con questo fine particolare di disporre gli animi al grande avvenimento della proclamazione del Dogma dell'Assunzione di Maria SS. in cielo, e renderci così propizia la Madonna, perchè interceda presso il cuore di Dio in nostro favore e ci ottenga la grazia, che sia scongiurato per noi e per tutto il mondo il pericolo di una guerra, e riconciliate tutte le nazioni si possa finalmente godere di quella pace, che solo Dio può darci.

Insistete però, Ven. Parroci, che non basta pregare, bisogna che si riformino i costumi; che si ritorni a un maggior senso di serietà, lasciando la vita frivola a cui purtroppo molti e molti si sono abbandonati in questi anni del dopoguerra; che si scontino colla mortificazione e penitenza le colpe commesse. Finchè non si tornerà a santificare la festa, a osservare la morale cristiana, a praticare la giustizia, ad amare in una parola Dio e il prossimo, non possiamo pretendere che siano ascoltate le nostre preghiere. Ritorni il popolo a Dio, e ritornerà la pace, regneranno la tranquillità e l'ordine.

Intanto ad affrettare questa grazia in tutte le Messe si reciterà da tutti i Sacerdoti permettendolo il rito l'*Oremus ad petendam pacem*, e ciò fino a tutto Ottobre.

Se non avete ricevuto riceverete, Ven. Parroci, dalla Direzione Centrale dell'Azione Cattolica una busta indirizzata alla Giunta Parrocchiale con norme precise per l'attuazione della « Festa dei Genitori » fissata per tutta l'Italia alla Domenica 18 Ottobre, in continuazione della Campagna per la salvezza dei Fanciulli. Questa Festa si propone di avvicinare attraverso i fanciulli i padri e le madri per un efficace richiamo alle finalità dell'Anno Santo, specialmente per la buona riuseita della Crociata del Grande Ritorno.

Tutte le branche dell'Azione Cattolica, saggiamente dirette dalla Giunta parrocchiale, devono cooperare al felice esito di questa Festa, ciascuna secondo i compiti assegnati. Dinanzi all'attività intensissima dei Pionieri per sradicare la fede dal cuore dei piccoli, non è lecito restare indifferenti per piangere poi domani sulle rovine portate nel campo giovanile. Si studia e si spende tanto per riuscire a trovare i mezzi onde impedire il formarsi della grandine che devasta i raccolti rendendo inutili le fatiche dei contadini: e si dovrà restare indolenti su questa rovina, che incombe sull'innocenza dei nostri bambini? Ven. Parroci, interessatevi di questa Crociata: assistete e spronate i Dirigenti delle singole Associazioni perchè attuino le norme che avranno dal Comitato Centrale; incitateli a cooperare con voi secondo le direttive che a ciascuna Associazione sono assegnate. Costerà un po' di lavoro, ma vi darà tante consolazioni; soprattutto salverete tante anime.

Io accompagno voi e i vostri cooperatori colla mia benedizione e colla preghiera; e vi sarò grato se vorrete dare alla Giunta Diocesana una relazione sul lavoro compiuto e sull'esito di questa « Festa dei Genitori ».

Torino, la festa dell'Assunta dell'Anno Santo 1950.

✠ M. Card. FOSSATI, Arcivescovo.

Atti della Curia Arcivescovile

NOMINE E PROMOZIONI

Con Decreto Arcivescovile in data 24 Luglio u. s. il Sac. D. BIANCO-
CRISTA RICCARDO, già Vice Parroco di *Grugliasco*, venne nominato Vicario
Economo della parrocchia di S. Bartolomeo Apostolo di *Verna di Cumiana*.

NECROLOGIO

ASSALTO don GIUSEPPE MARTINO da S. Maurizio Canavese, Can.
On. della Collegiata della SS. Trinità di Torino - Rettore Ospizio di Carità -
morto in S. Maurizio il 1º Luglio 1950. Anni 68.

CATTANEO don GIACOMO CONSOLATO da Campiglione - Cappellano
Parrocchia Crocetta - morto in Torino il 5 Luglio 1950. Anni 80.

UFFICIO AMMINISTRATIVO DIOCESANO

Assicurazioni contro gli incendi

Il riordinamento e aggiornamento delle assicurazioni contro gli incendi, che ha richiesto più di un anno di studi e di trattative, è giunto a buon termine.

Delineato il lavoro unicamente per la parte riguardante il patrimonio delle chiese e dei benefici parrocchiali, adottato un criterio uniforme per la valutazione del valore degli edifici e dei loro contenuti, si è proceduto alla eliminazione della molteplicità di polizze e di Compagnie assicuratrici, che spesso si intersecavano tra di loro, e si sono raggruppate tutte le parrocchie dell'Archidiocesi in tre grandi Gruppi facenti capo con tre polizze collettive alle tre Compagnie, che avevano la maggioranza delle polizze individuali, e cioè: la *Società Reale Mutua*, la *Società Cattolica di Verona*, la *Compagnia Anonima di Torino*, alle quali furono addossate le polizze delle altre Compagnie minori.

Le polizze attualmente in corso sono state quindi abolite e per le nuove polizze collettive si sono ottenute speciali riduzioni.

Ad es. la parrocchia di che pagava L. 2907 per un valore assicurato di L. 6.000.000 paga ora per ugual valore L. 1244.

La parrocchia di che pagava L. 7617 per un valore assicurato di L. 8.000.000 paga ora L. 7416 per un valore di L. 19.000.000.

Nonostante il notevole aumento dei valori assicurati, che a molti, abituati agli scarsi valori delle polizze antiche, parve esagerato, è da osservare che i valori aggiornati, specialmente delle cascine, sono ancora di molto inferiori al vero.

Qualche beneficiario non si è accontentato dell'aggiornamento fatto dall'Ufficio Amministrativo, ma ha voluto ragionevolmente aumentarlo. I valori assicurati sono ascesi in totale a L. 4.066.480.000.

Gli enti assicurati procurino ora di conservare accuratamente in archivio il prospetto provvisorio dei valori assicurati, che hanno a suo tempo ricevuto, in attesa di ricevere poi quello definitivo nel 1951, e frattanto vogliano prendere nota della Compagnia di Assicurazione cui sono stati aggregati:

alla SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Airasca, Ala di Stura, Alpignano, Andezeno, Avuglione, Baldissero, Bardassano, Beinasco, Bertesseno, Berzano S. Pietro, Bonzo, Busano, Buttiglieri d'Asti, Cambiano, Canischio, Caramagna, Carmagnola: Salsasio, S. Bernardo, S. Giovanni, S. Michele, Motta, Tuninetti, Caselle S. Giovanni, Caselle S. Maria, Mapano, Castagneto Po, Castagnole, Castelnuovo, Cavallerleone, Cavallermaggiore Pieve S. Maria, Foresto, Cavour, Cercenasco, Ceres, Ceretta, Cinzano, Ciriè S. Giovanni, Ciriè S. Martino, Ciriè S. Carlo, Coassolo S. Nicolao, Coassolo S. Pietro, Col S. Giovanni, Cumiana: Motta, Costa, Allivellatori, Cuorgnè, Faule, Gassino, Gisola, Grange di Nole, Grosso Canavese, Indiritto Coazze, La Cassa, La Loggia, Lanzo, Lombriasco, Malanghero, Marentino, Marmorito Madonna Neve, Marocchi, Mezzenile, Monastero Lanzo, Monasterolo Torinese, Moncalieri S. Egidio, Moncucco Torinese, Mondrone, Moriondo Po, Moriondo Torinese, Nichelino, None, Osasio, Pancalieri, Pecetto, Piana S. Raffaele, Pino Torinese, Piobesi, Piossasco S. Francesco, Poirino S. Maria Maggiore, Poirino La Longa, Prascorsano, Provonda, Revigliasco, Rivalta, Rivodora, Rivoli: S. Maria, S. Martino, S. Bartolomeo, Tetti Neirotti, Rocca Can., Salassa, Sanfrè, Sangano, S. Genesio, S. Gillio, S. Ponso, S. Raffaele, S. Sebastiano, Savigliano S. Salvatore, Scalenghe Pieve, Schierano, Testona, Vallo, Vallongo, Valperga, Valsauglio, Vergnano, Vernone, Villafranca: S. Maria Maddalena, Mottura, Madonna Orti, Virle, Viù, Volpiano.

TORINO: Metropolitana, Angeli Custodi, Corpus Domini, N. S. SS. Sacramento, N. S. del S. Cuore, S. Agostino, S. Alfonso, S. Croce, Immacolata Concezione, S. Giulio, Ss. Pietro e Paolo, S. Secondo, S. Nome di Gesù, Sacre Stimmate, Pozzo Strada, Reaglie, Superga.

alla SOCIETA' CATTOLICA DI VERONA

Airali di Chieri, Altessano S. Lorenzo, Altessano S. Francesco, Aramengo, Avigliana S. Maria, Balangero, Balme, Barbania, Bausone, Benne di Oglianico, Boschetto di Bra, Brandizzo, Bruino, Brione, Camagna, Candiolo, Carignano, Castiglione, Chieri S. Giorgio, Coazze, Cafasse, Casalborgone, Collegno, Cordova, Crivelle, Cumiana Pieve, Devesi, Druent, Drubaglio, Favria, Fiano, Forno Canavese, Front, Garzigliana, Germagnano, Giaveno, Givoletto, Grangie di Front, Groseavallo, Grugliasco, Lauriano, Leynì, Lemie, Levone, Maddalene, Madonna della Scala, Marmorito Conezione, Mathi, Mezzi Po, Moncalieri S.ta Maria, Moncalieri S. Pietro, Montaldo, Moretta, Moriondo di Moncalieri, Murello, Nole, Orbassano, Palera, Passerano, Pertusio, Pessinetto fuori, Pessione, Piazzo, Piossasco S. Vito, Piscina, Polonghera, Pratiglione, Racconigi S. Maria, Racconigi S. Giovanni, Reano, Riva Chieri, Rivalba, Rivara, Rivarossa, Robasomero, Sala, S. Colombano, S. Francesco al Campo, S. Maurizio Canavese, S. Mauro, Santena, Savigliano S. Pietro, Savigliano S. Giovanni, S. Maria Pieve, Savonera, Scalenghe, Sciolze, Settimo, Sommariva, Torre Valgorrera, Usseglio, Val della Torre, Valgioie, Vauda Inferiore, Vauda Superiore, Vigone S. Maria, Vigone S. Caterina, Villafranca S. Stefano, Villafranca S. Luca, Vilanova, Villarbasse, Vinovo.

TORINO: Mensa Arcivescovile, Carmine, Cavoretto, Crocetta, Lucento, Lingotto, Madonna Divina Provvidenza, Madonna del Pilone, Maria Speranza Nostra, Patrocinio S. Giuseppe, S. Anna, S. Barbara, S. Giuseppe Cottolengo, S. Margherita, S. Massimo, S. Rita, S. Teresa del B. Gesù, S. Vito.

COMPAGNIA ANONIMA ASSICURAZIONI DI TORINO

Arignano, Avigliana S. Giovanni, Borgaro, Borgaretto, Bra S. Andrea, Bra S. Giovanni, Bra S. Antonino, Bandito, Bussolino, Buttiglier Alta, Cantoira, Casellette, Cavallermaggiore S. Michele, Cavallermaggiore Madonna del Pilon, Casalgrasso, Chialamberto, Chieri Collegiata, Corio, Chiaves, Cumiana Costa, Cumiana Verna, Cumiana Tavernette, Forno Alpi Graie, Forno Coazze, Leumann, Marene, Mombello, Monasterolo Savigliano, Mongreno, Oglianico, Pavarolo, Pessinetto, Piano Audi, Primeglio, Rosta, Savigliano S. Andrea, Trana, Traves, Trofarello, Varisella, Valle Ceppi, Venaria, Villastellone.

TORINO: Mensa Arcivescovile, SS. Annunziata, S. Gioachino, S. Giorgio, S. Agnese, S. Giuseppe Cafasso, S. Cuore di Maria, Mirafiori, Sassi.

Il pagamento del premio annuale di assicurazione dovrà essere fatto ogni anno in dicembre all'Ufficio Amministrativo, che è di tramite con le tre Compagnie assicuratrici.

Se qualche agente o sub agente farà ancora richiesta di pagamenti non si paghi e si deferisca il caso all'Ufficio.

I sinistri dovranno essere prontamente segnalati al medesimo Ufficio.

Ai singoli Beneficiati rimane il compito di regolare con le Compagnie, cui erano già assicurati, l'assicurazione dei propri beni personali, e, come si era già avvertito, di assicurare gli impianti cinematografici e gli attrezzi e scorte rurali che non sono strati compresi nelle polizze collettive (v. prospetto provvisorio di cui sopra).

Compiuto il complesso lavoro di riordinamento e di aggiornamento l'Ufficio Amministrativo lo ha presentato al superiore Consiglio di Amministrazione, il quale lo ha approvato e ratificato, ed ha deliberato che il funzionamento del ramo Incendi sia regolato da una Commissione formata da un Presidente nominato dall'Ordinario, un membro del Capitolo Metropolitano, un Parroco di città, un Parroco di campagna, il direttore dell'Ufficio Amministrativo.

Contributi di Pensione

Presso l'Ufficio Amministrativo è in visione, per 15 giorni, dal 1° Settembre, il rendiconto dei contributi di pensione riscossi e distribuiti nel 1949.

Disposizioni circa la disciplina delle Sale Cinematografiche Parrocchiali

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha diramato una Circolare n. 9419 A/S del 23 maggio u. s. riguardante i cinema parrocchiali. I Rev. Parroci sappiano uniformarsi a scanso di dolorosi inconvenienti.

Si fa riferimento al decreto del Presidente del Consiglio pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 20 Aprile 1950, che determina i criteri per la concessione dei nulla osta di cui agli articoli 21 e 22 della legge 29 Dicembre 1949, n. 958.

In tale decreto si stabilisce anche il rapporto numerico che vale per la concessione dei nulla osta per i cinema « parrocchiali ».

Si ritiene pertanto opportuno precisare quali siano le caratteristiche cui

debbono corrispondere detti cinema e le condizioni che ne vincolano le attività:

1) i nulla osta e la relativa licenza di esercizio devono essere intestate al Parroco e Vice Parroco o, comunque, ad un religioso e non possono essere trasferiti a laici;

2) la direzione della sala non può essere affidata che ad Enti o persone dipendenti od approvate dall'Autorità Ecclesiastica;

3) le sale cinematografiche parrocchiali possono programmare esclusivamente i films ammessi dall'organizzazione a ciò preposta dall'Autorità Ecclesiastica;

4) nei comuni o frazioni dove già esistono cinema industriali la pubblicità deve essere limitata soltanto all'esposizione delle fotografie e degli affissi ed alla distribuzione degli avvisi annuncianti lo spettacolo, nel perimetro degli edifici parrocchiali. Tale limitazione non si riferisce alla propaganda dei films a carattere religioso;

5) le proiezioni cinematografiche possono aver luogo nelle domeniche, nelle festività civili e religiose ed in quelle del Patrono del luogo e in non più di tre giorni feriali per settimana.

Le norme di cui ai paragrafi nn. 1, 2, 3, 4 e 5 dovranno essere trascritte nelle licenze di cinema che abbiano la qualifica di « parrocchiali ». Questo sia per le licenze che verranno rilasciate per l'avvenire che per quelle già concesse in passato.

La inosservanza delle condizioni stabilite nei cinque paragrafi già menzionati può comportare la revoca del nulla osta, e, conseguentemente, il ritiro della licenza di esercizio.

Nei casi di infrazione alle condizioni stabilite per l'agibilità dei cinema parrocchiali, le SS. LL. dopo aver provveduto a richiamare gli interessati circa la necessità di adeguarsi alle norme di cui sopra, denuncieranno a questa Presidenza i casi recidivi per i provvedimenti del caso.

Il Sottosegretario di Stato

F.to: ANDREOTTI.

I Rev. Parroci sappiano poi, che essendo la cessione delle sale cinematografiche un atto che eccede l'ordinaria amministrazione, non ha valore, se non ottiene prima l'autorizzazione del Consiglio Amministrativo Diocesano.

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

Santuario Consolata Tel. - 46.235

Istruzioni Parrocchiali per il mese di Settembre

Domenica 3: Istruzione 34^a: *Sacramento dell'Ordine.*

Domenica 10: Istruzione 35^a: *Sacramento dell'Ordine.*

Domenica 17: Istruzione 36^a: *Sacramento del Matrimonio.*

Domenica 24: Istruzione 37^a: *Sacramento del Matrimonio: unità ed indissolubilità.*

UFFICIO MISSIONARIO DIOCESANO

Avvertiamo che l'annuale CONVEGNO MISSIONARIO si terrà anche quest'anno la 4^a domenica di settembre (24 settembre). Il programma dettagliato della giornata sarà inviato per tempo alle Parrocchie ed Istituti. Raccomandiamo vivamente di provvedere per tempo a preparare il materiale per l'ESPOSIZIONE MISSIONARIA; accettiamo con gratitudine anche le più piccole offerte di arredi sacri, indumenti, denaro, ecc., anticipando a tutti gli offerenti i più vivi ringraziamenti.

Casus Secundus e theologia moralis

Kalendarii liturgici Sanctae Ecclesiae Taurinensis.

Anno 1949

Antonius et Lucia matrimonium celebratur se sistunt coram parocho et duobus testibus. At parochus, strepitu puerorum et puellarum ad ecclesiam currentium perturbatus, interrupto ritu, pueros vehementer increpat et ita distractus ritum prosequitur nullo requisito a sponsa consensu. Ritu absoluto ad sacrestiam pergunt ut actus subscrivant. Tunc parochus in se reversus animadverit omissionem; at, ne erubescat coram omnibus, eos in bona fide reliquit. Prima die dominica eos ad quoddam sanctuarium peregrinantes festivos reperit et sponsam coram multis interrogat num libenter Antonium uti sponsum teneat. «Libentissime», respondet Lucia; et sic parochus cogitat matrimonium validum extare, nam consensus sponsi perseverat.

Quid dicendum de parocho?

Quomodo se gerere debebat?

SOLUTIO

Ad duo quaesita sic simul respondeo: parochus male egit eos in bona fide relinquens. Nam ad se reversus debebat sponsus de invaliditate monitos iterum ad formam iuridicam etiam in sacristia repetendam invitare. Ratio adducta «ne erubescat coram omnibus» per se non excusat; nam nulla erat causa erubescendi cum distractio vel error omnibus sit possibilis. Ex casu tamen liquet parochum bona fide egisse. Cum festivos sponsos reperit et sponsam coram multis interrogat num libenter Antonium uti sponsum teneat insipiente egit; nam ita nullo modo matrimonium convalidatur. Codex enim in canone 1134 quem parochus penitus ignorat disponit quod renovatio consensus debet esse novus voluntatis actus in matrimonium quod constet ab initio nullum fuisse. Ergo parochus debebat prius sponsos de nullitate matrimonii ob defectum formae monere et postea forma jure praescripta eos coniungere. Dixi matrimonium hoc nullum esse ob defectum formae, nam ut forma sit valida parochus debet consensus exquirere et recipere ab utraque parte. Etiamsi consensus in sponsa non deesset deest tamen consensus exquisitio et receptio ex parte testis qualificati, nam simplex praesentia sponsae quamquam liberrime, non sufficit.

All'Attenzione dei RR. Sacerdoti

EDIZIONI RELIGIOSE DELL'OPERA DIOCESANA "BUONA STAMPA,,

COI NUOVI PREZZI PER L'ANNO 1950

BOLLETTINI PARROCCHIALI

Edizione

L'Angelo della Famiglia: 8 facciate L. 3,50 alla copia più spese postali.

Edizione

Echi di Vita Parrocchiale: 8 facciate più copertina in colore con cliché proprio, L. 5,50 alla copia, più spese postali. Per ogni facciata propria L. 350 o in proporzione, tanto per l'una che per l'altra edizione.

Edizioni particolari: in 8 - 12 - 16 - pagine con copertina in colore e cliché proprio, nei formati: 17,5x25 e 35x25 - prezzi a convenirsi.

Per le parrocchie è uscita, a prezzi ridottissimi una nuova edizione del libretto: **"S. MESSA E PREGHIERE DEL CRISTIANO,"** formato tascabile, con robusta copertina: L. 12

Doppio Foglio: contenente gli Inni: Ave Maris stella, Veni Creator, Pange Lingua, O Salutaris Hostia, Dio sia benedetto, L. 1,50

Doppio Foglio: contenente i Salmi: Magnificat, Miserere, De profundis, Te Deum, L. 1,50

Doppio foglio: con varie Lodi del Signore e della Madonna L. 1 —

La LIBRERIA ARCIVESCOVILE. - Corso Matteotti, 11, comunica i prezzi delle IMMAGINI PASQUALI 1950 di sua edizione:

Tipo A: rotocalco (1 colore)	formato pagellina;	L. 220 al cento
		» 220 al cento
Tipo B: tricromia (3 colori)	{ form. immagine semplice	
	« » »	» 115 »

Nei prezzi è sempre compresa la stampa

PRIMARIA SARTORIA ECCLESIASTICA

Medaglia d'Oro

Mezzo secolo di attività

MANTELLINA panno lana eseguita tutta rettitudine lunga cm. 110 Lire 8000

DIAGONAL pura lana mezza stagione tutto il taglio per abito Lire 8000

IMPERMEABILE EXTRA eseguito a soprabito con cappuccio e cintura staccabile]

Il nome della cintuarentaria Ditta è garanzia della qualità

VINCENZO SCARAVELLI

Via Garibaldi 10 - Torino

Telef. 50.929

BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE E RISERVA L. 975.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA
Abbiategrosso - Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Como
Concorezzo - Erba - Fino Mornasco - Lecco - Luino - Marghera
Monza - Pavia - Piacenza - Seregno - Seveso - Varese - Vigevano

SEDE DI TORINO

VIA XX SETTEMBRE 37
Tel. 41.651 - 41.652 - 41.653 - 51.993 - Borsa 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato
Agenzie di città in Torino: G. Franeia 120, tel. 70.056 - C. G. Cesare 18, tel. 21.332
Qualunque operazione di Banca alle migliori condizioni

OGNI OPERAZIONE DI BANCA E BORSA
Istituto aggregato alla Banca d'Italia per il Commercio dei Cambi
Ri assio del benessere per l'Importazione e l'Esportazione

CEROTTO BERTELLI

il
rimedio
che
genera
calore

contro i dolori reumatici, di reni, di petto, intercostali

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI
RESPONSABILITÀ CIVILE E RISCHI VARI

Sede e Direzione in VERONA

Capitale sociale e riserva al 31-12-1948 oltre L. 661.545.902
Premi incassati dell'esercizio 1944 oltre L. 976.752.463

Agente Generale per Torino e Provincia:

ZUCCHELLI RENZO - Via Pietro Micca 20 - Tel. 46.330 - Torino

Cereria A. BERTARELLI Lecco

(CASA FONDATA NEL 1763)

Candele per culto d'ogni tipo, calibro, lunghezza — Ceri Pasquali e
Candele miniate — Pagliette — Lumini "Ideal," — Incenso — Cera per
mobili e pavimenti — Fornitore custodia S. Sepolcro in Gerusalemme.

Rappresentante F. FUMAGALLI - Via Ilarione Petitti 33 - Torino

E. M. S. I. T.
EUGENIO MASOERO

Elettro Medicali Sanitari Igienici

Torino

Via S. Dalmazzo n. 24 — Telefono 45.492

AGHI INIEZIONE — SIRINGHE — TERMOMETRI CLINICI
MATERIALE CHIRURGICO E DI MEDICAZIONE

Lenzuolo tessuto gommato - Tubi gomma - Cannule - Cateteri - Sonde
Borse per acqua calda - Vesciche per ghiaccio - Aerosolizzatori in vetro
INALATORI AD ALCOOL ED ELETTRICI
VAPORIZZATORI E NEBULIZZATORI PER NASO E GOLA

Facilitazioni ai Più Istituti di Assistenza ed Ospitalieri

CERERIA DONETTI & BIANCO

Amministrazione e Sistiblimento

Via della Brusà 28

Telefono 21.473

Fondata nel 1880

TORINO

Negozio di Vendita:

Via Consolata 5

Telefono 47.638

Promeditore Case Salesiane e Santuario della Consolata

CANDELE PER ALTARE E VOTIVE

CANDELE STEARICHE

LUMINI DA NOTTE

CARBONCINI PER TURIBOLO - INCENSO

CERA "DOB," per pavimenti - La migliore

Grandi Magazzini di Arredi Sacri e Articoli di Devozione - Libri Liturgici

Ditta CLEMENTE TAPPI

Via Garibaldi 22 - TORINO (109) - Telefono 46.615

Primaria Fabbrica di Paramenti, Ricami, Biancheria, Standardi, Gagliardetti

Unico deposito « Arredi sacri di metalli e statue » della

Ditta Fratelli Bertarelli - Milano

Prezzi Condizione di fabbrica - Ricco assortimento Oggetto di devozione per regali.
Immagini Ricorso Prima Comunione, Cresima, Ricordi mortuari Quadri artistici, Crocifissi, Arazzi ecc.
Libri Liturgici, Messali Breviari, Horae diurnae, Orationes in Benedictione

Forniture Generali per Chiese a Prezzi di Fabbrica - Netti e fissi



Premiata Fonderia Campane

Fondata nel 1500

ACHILLE MAZZOLA fu Luigi

VALDUGGIA (Vercelli)

Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie - Costruzione dei relativi castelli in ferro e ghisa - Concerti completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima fusione - Voce armoniosa, sonora, dolcissima, argentina, squillante, prolungata diffusiva della massima potenzialità

Via Crucis in bronzo

Preventivi - Disegni e sopraluoghi gratuiti

Mons. MATTEO FASANO Direttore Responsabile

Tip. LA SALUTE - Via Villar, 31 - TORINO

